



Perdere a Torrecuso ci può stare. Il nome della cittadina è sinistro già per sé ma si intuisce che sono abituati da secoli a fare da torre di guardia contro le invasioni.

Ed infatti sono rimasti in 3246 abitanti, quasi quanto la nostra Realmonte che a dire il vero non milita neanche in Terza Categoria. Come facciano a Torrecuso a giocare in serie D è uno degli ultimi misteri teologici che speriamo qualcuno, a breve, ci venga a spiegare, ma anche se ci restano per tutta la vita, in serie D, non gliene frega niente a nessuno, tranne che, è ovvio, a qualcuno di quei 3246 abitanti.

Mistero insondabile davvero. Sono stati uno spauracchio per tutta la settimana perché avevano vinto niente popòdimenochè a Due Torri la scorsa settimana. E siccome a Noi il Due Torri era sembrato il Galatasaray, allora avevamo giustamente temuto quest'altro Torrione anche perché in classifica sono messi niente male.

Aggiungete che mercoledì abbiamo dovuto sudare quattro camicie per pareggiare inutilmente con il Pomigliano, aggiungete pure 75 ore di autobus per arrampicarsi fin quasi al confine con il Molise e la frittata è fatta. Comunque con queste squadre Torrione non ne azzecciamo una. Per fortuna è finita, alla prossima, in primavera, a Due Torri andiamo in cinquecentocinquanta, e guai a chi se ne pente, mentre questi di oggi pomeriggio sono costretti a scendere sin qui e se la vedranno con una squadra meno stanca e deconcentrata di questo finale di girone d'andata.

Intanto godiamoci la notizia di questo bello innesto all'attacco. Vitale è un giocatore esperto e funambolico di questa serie D e il suo arrivo coinciderà certamente con una reviviscenza di tutto il nostro gioco d'attacco. Si può ipotizzare che le nostre trame di gioco, soprattutto al limite d'area avversaria, saranno ancora più veloci e diversificate rispetto a quanto fatto sinora perché Vitale si presenta con caratteristiche diverse da Saraniti. Diciamo pure più palla a terra e maggiore precisione verso la porta avversaria.

Comunque sia, Vitale è un giocatore moderno, affidabile per il nostro modulo di gioco e veloce nelle ripartenza. Credo proprio che avremo ancora più frecce da lanciare al nostro arco, già ben fornito. Lo so, siete Tutti arrabbiati perché siamo ritornati a meno 5 dal Savoia. E tuttavia non è che potevamo pensare di liquidare uno squadrone come quello nel giro di qualche mese. Da tifosi ci abbiamo sperato, ma sappiamo tutti bene quanto nella realtà le cose siano molto più complicate. E se ci può consolare, ora a Noi spettano due turni favorevoli poiché casalinghi (Noto e Pomigliano) mentre loro se la passeranno male con l'orgoglio messinese e i 3246 abitanti di Torrecuso.

Non è molto ma neanche poco. Diciamo pure che dovranno correre con una certa intensità se non vogliono che gli stiamo di nuovo addosso. Ma anche Noi, da parte Nostra, dopo aver ripreso fiato da tanta fatica inutile (la Coppetta Italia e questa enorme trasferta nel Sannio) dobbiamo ricompattarci nella concentrazione. Per maggior chiarezza, tutti quei rigori e quei due passaggi sbagliati con il Pomigliano e senza contare che abbiamo fatto diventare il Due Torri l'Atletico Madrid, ci hanno un pò sorpresi.

E anche oggi Maurizio Capraro in radiocronaca andava ripetendo a chiare lettere che il portiere dei 3246 abitanti è rimasto pressoché inoccupato per tutto il secondo tempo, nonostante fossimo in svantaggio. Pertanto, siccome Gaspare Pellegrino sta ritornando, assorbita la botta di Bonaffini e con un Vitale in più sin da domenica abbattiamo questo Noto come si travolge una spiga di grano al tempo della mietitura e così con la pausa natalizia ci rinfreschiamo le idee e nel frattempo il Savoia si deconcentra di nuovo a sua volta perché mi pare che si è ripreso da tanto giustificabile stordimento. Insomma, Natale come il minuto e mezzo di pausa a basket.

Per il resto è una solenne stortura che la Gioiese si va a prendere tre punti a casa dell'Hintereggi senza colpo ferire, una cosa che può avvenire solo nel nostro Paese dove si assegna del merito senza merito. Veramente indigeribile. Siamo ancora la vice Capolista, siamo ancora in corsa per Tutto. Forza Akragas, sempre e comunque ! Da gennaio è un'altra Storia e Noi ci siamo, nella Storia !

Il tifoso Paolini.